



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Torre Castello - Spigolo Castiglioni/Bramani

**Difficoltà:**

6a/5b obbl,

**Sviluppo:**

200m

**Gruppo Montuoso:**

Alpi Cozie

**Località di Partenza:**

Chiappera

**Quota di Partenza:**

1950m

**Quota di attacco:**

2250m

**Punti di appoggio:****Quota di vetta:**

2448m

**Avvicinamento:**

1h

**Tempo di salita:**

2h 30'

**Tempo di discesa:**

1h 30'

**Esposizione:**

Sud-Est

**Tipo di roccia:**

Quarzite

**Periodo:**

Estate

**Data ripetizione:**

10/08/2022

**Attrezzatura e materiale:**

Normale dotazione alpinistica, necessarie 2 mezze corde da 60m per la discesa in corda doppia. Via con soste attrezzate a fix inox con anelli di calata. Chiodi sui tiri, non abbondante. Se si vuole integrare la chiodatura esistente portare una serie di friend #0,4 - #2.

**DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Descrizione avvicinamento:

Da Chiappera si segue la carrozzabile, si passa il ponte Soutan e si continua per strada sterrata fino alle Grange Collet, dove si lascia l'auto e si prende il sentiero che in direzione sud porta al Colle Greguri (2319m). Di qui si scende un centinaio di metri fin sotto la verticale della Forcella Provenzale, che è la forcella tra la Rocca Provenzale e la Torre Castello.

## Descrizione itinerario:

"Via del Camino Est"

- **1° tiro:** salire più o meno nel centro della parete obliquando poi a sinistra sino un sistema di cenge. Si traversa su queste verso sinistra sino alla base del camino che sale alla Forcella Provenzale dove si sosta su spit. **III; 55m.**
- **2° tiro:** seguire il camino di sinistra sino alla forcella dove si sosta. **IV; 30m.**

"Via Spigolo Castiglioni"

- **3° tiro:** salire lo spigolo stando sul lato sinistro fino a trovare la sosta nei pressi del filo dello spigolo. **III+; 20m.**
- **4° tiro:** procedere ancora sul lato sinistro dello spigolo, aggirando uno strapiombino, tornare poi sul filo dove si sosta. **IV; 20m.**
- **5° tiro:** risalire la lama sulla destra. Al suo termine traversare brevemente a destra e poi dritti fino allo spallone. Salire ora per facili risalti fino alla base dello spigolo vero e proprio dove si sosta. **III+; 35m.**
- **6° tiro:** traversare a destra, poi salire dritti la parete per una decina di metri, traversare a sinistra portandosi sul filo dello spigolo e seguirlo fino in sosta, numerosi chiodi. **V; 35m.**
- **7° tiro:** verticalmente stando appena a sinistra dello spigolo per circa 8-10 metri, ignorare una sosta e obliquare decisamente a sinistra per almeno 10m, fin poco oltre la verticale di un tettino in cima alla parete. Risalire una decina di metri fino a terreno più semplice dove si torna a destra e si sosta su spit. **VI-; 30m.**
- **8° tiro:** Salire sopra la sosta e rimontare uno strapiombino per poi uscire sulla sinistra del tettino e rimontare alla sosta sul bordo della parete. **V+, 20m.**

Proseguire ora per terreno molto semplice (camminando) fino alla croce di vetta.

## Discesa:

Calarsi dallo spigolo Nord-est (spit+cordone+maglia rapida nei pressi della croce) e raggiungere la terrazza inclinata alla base dell'ultimo salto di roccia della Rocca Castello scendere legati fino a intercettare le calate sulla via Bälzola. Da qui con 4/5 calate verticali sulla via Bälzola si raggiunge la base della parete. Dalla base risale fino al Colle Greguri e poi a ritroso per il sentiero di avvicinamento.

## Primi salitori:

Salita il 12 settembre 1936 da Ettore Castiglioni e Vitale Bramani

## Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Luigi Mauri

### DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.